

Delibera di C.C. n. 30 del 23.06.2003

**Comune di Selegas
Provincia di Cagliari**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO DI VOTO E DI RAPPRESENTANZA A FAVORE DEGLI EMIGRATI SARDI NELL'AMBITO DELLA LEGGE ELETTORALE REGIONALE.

L'anno Duemilatre, addì ventitrè del Mese di GIUGNO alle ore 20,40, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano	presenti:	assenti
PISANO FRANCO SERGIO	Si	
CONGIU FRANCESCO SILVIO	Si	
CASULA GIORGIO	Si	
ANOLFO AGOSTINO		Si
MARONGIU TONIO	Si	
MARROCU PIETRO	Si	
MASCIA MARIA GRAZIA	Si	
MELIS MARCELLO	Si	
USAI MARILENA	Si	
FENU GIORGIO	Si	
CASTI FABIO	Si	
CABIDDU GIORGIO		Si
SCHIRRU MARIA IGNAZIA	Si	

Totale presenti n. 11 Assenti n. 2

E' presente l'assessore tecnico Frau Giuseppe.

Partecipa il Segretario comunale Dott. Luigi Medda

Il Dott. Franco Sergio Pisano, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO

CONSTATATO che il Consiglio Regionale della Sardegna si appresta a discutere la bozza di legge elettorale regionale, approvata nella Commissione Autonomia e Riforme, e che questa prevede il riconoscimento del diritto di voto e di rappresentanza degli emigrati sardi all'estero, analogamente a quanto altre regioni hanno fatto, nonostante la loro emigrazione possa definirsi con minori caratteri di peculiarità, e nonostante il Parlamento Italiano abbia già provveduto a riconoscere lo stesso diritto a tutti gli emigrati italiani nel mondo, riservando loro una rappresentanza parlamentare costituita da 12 seggi nella Camera dei Deputati e 6 seggi nella Camera del Senato;

CONDIVISO il principio che l'emigrazione costituisca per la Sardegna un patrimonio inestimabile e che la Regione Sarda non possa avviarsi ad essere una regione-nazione, la cui sovranità è esercitata da tutti i 2.350.000 Sardi ovunque siano residenti, in armonia con i principi sanciti dalla Legge Nazionale 27 dicembre 2001, n. 459;

Con voti favorevoli n. 8 e 3 astenuti (Fenu, Casti e Schirru),

FA VOTI

1. Perché il Consiglio Regionale della Sardegna approvi, nell'ambito delle proprie competenze legislative, contestualmente all'approvazione della legge elettorale regionale, l'istituzione del collegio elettorale estero riservato agli emigrati Sardi che abbiano conservato la cittadinanza italiana e che siano nati in Sardegna o figli di almeno un genitore Sardo;
2. perché a detto collegio elettorale siano riservati tre seggi del Consiglio regionale in rappresentanza degli emigrati Sardi, e perché l'esercizio di voto a favore degli elettori del collegio estero venga riconosciuto secondo le modalità e le procedure previste dalla legge nazionale 27 dicembre 2001, n. 459.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE

Pisano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Medda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal __.__.____ e per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Inviata al _____ in data __.__.____ con Prot. N. _____

UFFICIO SEGRETERIA

**OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 97 COMMA 2 DEL D. LGS.
267/2000:**

NESSUNA

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Medda**